



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di CASIER
Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado – Via Peschiere, 16 - 31030 DOSSON DI CASIER (TV)
Tel. 0422 380848/491560 - Cod. meccanografico: TVIC82300C
✉ mail: info@iccasier.edu.it Pec: TVIC82300C@PEC.ISTRUZIONE.IT - Web: www.iccasier.edu.it
Cod. Fisc. 80017580269 - IBAN: IT 79 J 01030 61960 000000649878



Prot. 2934-06/02

Dosson di Casier, li 4 novembre 2019

Cig:Z2F2A3E520

Al sito web della scuola
Sezione Amministrazione trasparente

Oggetto: Avviso esplorativo per manifestazione di interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di cassa di durata biennale periodo 01/01/2020 - 31/12/2021.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla procedura di affidamento, ma è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, a seguito della quale sarà intrapresa la procedura per l'affidamento ai sensi dell'art 36 c.2 lett. B D.lgs. n.50 del 18/04/2016 per la stipula della convenzione per la gestione del servizio di cassa periodo 01/01/2020 – 31/12/2021.

Il presente avviso non è vincolante per l'istituto scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che in data 31/12/2019 scade la convenzione di cassa;

VISTO il D.I. 129/2018;

VISTO il D.lgs. 50/2016;

VISTA la nota MIUR prot. 24078 del 30/11/2018 relativa alla trasmissione dello Schema di convenzione di cassa e Schemi di atti di gara;

VISTO il Regolamento d'Istituto per l'Attività negoziale approvato con delibera n. 5 dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11-04-2019;

CONSIDERATO che l'Istituto Comprensivo Statale di Casier ha la necessità di rinnovare la convenzione di cui sopra per la gestione del medesimo servizio;

RENDE NOTO

che intende procedere, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza, all'individuazione degli Istituti di Credito da invitare alla procedura di affidamento, mediante pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse;

Oggetto dell'avviso

L'oggetto dell'avviso è l'affidamento della gestione del servizio di cassa per un periodo max. di 4 anni con decorrenza 01/01/2020, comprensivo dei servizi inerenti la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese facenti capo all'Istituto e dallo stesso ordinante, la custodia e amministrazione di eventuali titoli e valori, il rilascio di carte di credito, di debito e prepagate, gli eventuali servizi di anticipazione di cassa e di apertura di credito finalizzati alla realizzazione di progetti formativi e l'attivazione di strumenti evoluti di incasso. Il servizio dovrà avvenire mediante l'ordinativo informatico locale ("OIL") secondo le modalità che saranno descritte nel capitolato tecnico. Il gestore dovrà effettuare le operazioni disposte dall'Istituto a valere sulle contabilità speciali aperte presso la competente sezione di tesoriera provinciale dello Stato, come previsto dalla normativa vigente.

Requisiti richiesti per la partecipazione alla sezione

Possono partecipare alla presente indagine di mercato gli Istituti di Credito in possesso dei seguenti requisiti: disporre almeno di una filiale/agenzia, già operative, ubicata sul territorio del Comune di Casiero limitrofi entro un raggio di 6 Km in quanto più vicine alla Sede Scolastica; possedere i requisiti di ordine generale e professionale per i quali non sussistono le condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016, nonché di altre cause ostative alla partecipazione stabilite dalla normativa vigente.

Pagamenti del servizio

L'Istituto corrisponderà al gestore un compenso annuo per la gestione del conto inerente i servizi offerti e per le eventuali spese sostenute nel corso dell'anno.

Procedura di affidamento

A conclusione dell'indagine conoscitiva di mercato, l'Istituto Scolastico procederà alla costituzione di un elenco degli Istituti di Credito in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e che abbiano inviato la propria manifestazione di interesse nei termini e con le modalità prescritte dal presente Avviso. L'Istituto Scolastico procederà all'indizione della procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. A, del Dlgs. n. 50 del 18/04/2016 sulla base del minor prezzo, ai sensi dell'art 95, c.4, lett. B, Dlgs. 50/2016.

Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Gli Istituti di credito che desiderano presentare la propria manifestazione di interesse a essere invitate alla procedura di selezione, dovranno far pervenire, **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 29/11/2019**, tramite PEC all'indirizzo:

TVIC82300C@PEC.ISTRUZIONE.IT

la manifestazione di interesse e la dichiarazione di possesso dei requisiti sottoscritte dai partecipanti in ogni pagina corredata di timbro dell'azienda di Credito o Banca e siglata dal Legale Rappresentante. All'istanza dovrà essere allegata la copia firmata di un documento di identità in corso di validità.

La comunicazione via e-mail deve avere per oggetto: "Manifestazione di interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di cassa di durata biennale periodo 01/01/2020 – 31/12/2021".

Esclusioni delle manifestazioni di interesse

Saranno escluse le manifestazioni di interesse:
pervenute oltre la scadenza;
mancanti della firma in calce e della sigla in ogni pagina del Legale Rappresentante;
mancanti del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante.

Responsabile del procedimento

Ai fini della presente procedura e ai sensi dell'art.31 del Nuovo Codice dei Contratti D.lgs. 50/2016, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Nicola Labate.

Modalità di pubblicizzazione

La pubblicizzazione avverrà tramite pubblicazione sul sito web della scuola, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Informativa ai sensi del GDPR 2016/679

L'Istituzione Scolastica informa che i dati forniti dai concorrenti per le finalità connesse alla presentazione dell'istanza saranno trattati dall'Istituto Scolastico in conformità alle disposizioni del GDPR 2016/679.

Si allegano alla presente:

MODELLO di DOMANDA con allegati

Il Dirigente Scolastico

Nicola Labate

DICHIARAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RELATIVA ALLA PROCEDURA PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE DI CASSA PER IL BIENNIO 01.01.2020-31.12.2021

CIG:Z2FA3E520

Il sottoscritto _____ nato a _____, il _____,
_____, n. _____, CAP _____, città _____, in qualità di

- Legale rappresentante**
- Procuratore del legale rappresentante** (allegare copia della procura)

Del concorrente (ditta, consorzio, associazione, ecc.) _____,
con sede in via _____, n. _____, CAP _____,
città _____ codice fiscale / partita IVA _____, in
nome e per conto dello stesso

DICHIARA DI MANIFESTARE IL PROPRIO INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA IN OGGETTO E AD ESSER INVIATO A PRESENTARE OFFERTA

e a tal fine, assumendosene la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni anche di natura penale per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, numero 445),

DICHIARA:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs n. 50/2016
- dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nell'avviso;
- comunica l'indirizzo di posta elettronica certificata, il numero di telefono e di fax al quale inviare la risposta all'eventuale richiesta di chiarimenti, o precisazioni o dimostrazioni che si rendessero necessarie:

telefono numero _____ **fax numero** _____
pec _____

- ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs n. 50/2016, dichiara ed attesta di autorizzare l'uso della PEC di cui sopra per tutte le comunicazioni previste dagli articoli 75 e 76 del D.Lgs 50/2016;
- accetta termini e condizioni relativamente al Patto di Integrità dell'Istituzione scolastica in materia di contratti pubblici;

In fede.

Firma _____

N.B. La firma è obbligatoria ai fini della validità della dichiarazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Dichiarazione insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs 18 aprile 2016, n.50

Il/La sottoscritto/a _____

Cod. Fisc. _____, nato/a a _____ (prov.di _____)

Il _____ e residente in _____ (prov. di _____) alla

Via _____ n.____, nella sua qualità di legale rappresentante della

ditta _____, con sede legale in _____

(prov. di _____), alla via _____ n. _____,

C.A.P. _____ e sede operativa in _____ (prov. di _____) alla

via _____, n. _____, C.A.P. _____,

Cod. Fisc. _____, p. IVA _____ (di seguito denominata "*Impresa*"),

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente *Impresa* decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

Che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 e, in particolare:

1. che nei confronti dell'impresa non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - A. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416 bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare, l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n.309, dall'articolo 291 quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - B. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - C. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - D. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - E. delitti, di cui agli articoli 648 bis, 648 ter e 648 ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n.109 e successive modificazioni;
 - F. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - G. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
2. che nei confronti dell'impresa non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3,

del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. che non sussiste la casistica di specie, di cui al comma 1, disposta con sentenza o decreto emessi nei confronti:
- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 - dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
 - dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
 - dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- ovvero: (depennare in caso di insussistenza)**
- che sussiste la casistica di specie, di cui al comma 1, disposta con sentenza o decreto emessi nei confronti dei predetti soggetti e che il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima, e segnatamente: (indicare le generalità dei soggetti cui si riferisce la precedente dichiarazione)

Sig. _____, nato il _____ a _____ (Prov.____) residente in _____ - Cod. Fisc. _____

carica rivestita _____

Sig. _____, nato il _____ a _____ (Prov.____) residente in _____ - Cod. Fisc. _____

carica rivestita _____

Sig. _____, nato il _____ a _____ (Prov.____) residente in _____ - Cod. Fisc. _____

carica rivestita _____

4. che nei confronti dell'impresa non risultano commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, nonché quelle:
- che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;
 - contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione;
 - in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015; ovvero: (depennare in caso di insussistenza)
 - l'impresa pur trovandosi nella casistica precedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ed il pagamento o l'impegno sono stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
5. che nei confronti dell'impresa non sussiste una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6;
- presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
 - colpevolezza per gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, tra cui:
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;

- il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- la partecipazione che determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
 - una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55., avente durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e comunque rimossa;
 - non regolarità degli adempimenti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché la mancata certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n.68, ovvero la mancata autocertificazione della sussistenza del medesimo requisito;
 - che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi del articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n.689;
 - di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono 22/04/2016 D.lgs. n. 50/2016 (cod. contr.) imputabili ad un unico centro decisionale.
6. che l'impresa non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.
7. che l'impresa, trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto un pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, ha provveduto a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Dichiara inoltre che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui al comma 1, lett. a), b), c), dell'art. 83 del D.lgs. 18/04/2016,

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli affetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____, Data _____

La Ditta (timbro e firma)

Esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 – Si allega fotocopia del documento di identità personale in corso di validità, ai sensi degli art. 21 e 38 del D.P.R. 28/12/2000.

PATTO DI INTEGRITA'

RELATIVO ALLA PROCEDURA PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE DI CASSA PER IL BIENNIO 01.01.2020-31.12.2021

tra

L'I.C.S. di Casier con sede legale in via Peschiere 16, 31030 Dosson TV C.F. 80017580269, nella persona del suo legale rappresentante Dirigente Scolastico Nicola Labate

e

la società (di seguito denominata Ditta) sede legale in ,
via.....N Codice fiscale/P.IVA..... , rappresentata da
..... In qualità di

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla manifestazione di interesse in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione automatica della gara.

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n.190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013 contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2016 – 2018 per le istituzioni scolastiche della Regione Veneto adottato con decreto ministeriale n. 549 del 30/06/2016,
- Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici",
- Il decreto ministeriale Miur 525/2014, concernente il regolamento recante il "codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Miur";

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il presente patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto, di integrità e degli obblighi in esso contenuti;

- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Articolo 2

La ditta, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Articolo 3

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed ogni sua pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Articolo 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo _____, Data _____

Per la ditta/società:

(il legale rappresentante)

(firma leggibile)

Il Dirigente Scolastico
Labate Nicola